

ACCORDO DI PARTENARIATO

CIG: BCD1F5F2BF

TRA

Il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova, d'ora in poi denominato, per comodità di lettura, anche «Dipartimento», con sede in via Balbi 2 16126 Genova (C.F e P.I.: 00754150100), rappresentato dal Direttore del Dipartimento Prof. Duccio Tongiorgi, giusta deliberazione assunta dal Consiglio di Dipartimento in data 8 settembre 2026, da una parte

E

Il Violino di Einstein APS (C.F. 95166920108), d'ora in poi denominato per semplicità anche «Ente» con sede legale in via Daneo n. 31, 16144 Genova, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Valentina Ferraro che si dichiara in possesso dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto, dall'altra, innanzi anche singolarmente, per comodità di lettura, «Parte» e collettivamente «Parti»

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106) e, in particolare, l'art. 55, comma 1, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con cui sono

state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

- l'art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) secondo cui *"in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*, escludendo dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;

PREMESSO CHE

- il Dipartimento di Italianistica Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) nell'ambito del Progetto «DI GENOVA IN GENOVA PERCORSI D'AUTORE IN CITTÀ» con avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse riservata agli Enti del Terzo Settore (Albo rep. n. 1236/2026) ha inteso individuare un Ente partner per collaborare con il Dipartimento stesso alla co-programmazione e attuazione degli eventi proposti nell'ambito del progetto, con particolare riguardo alla realizzazione della versione audio dei volumi previsti (audiolibri) per un sistema di itinerari culturali in città. I volumi sono in numero di sette, così individuabili: Genova di Montale, Genova di Caproni, Genova della canzone, Genova dei viaggi, Genova della musica, Genova del cinema, Genova della letteratura;
- all'Avviso, pubblicato sul sito di Ateneo e del Dipartimento, ha risposto esprimendo, nel rispetto della modalità indicate, adesione alla manifestazione di interesse l'Ente «Il Violino di Einstein APS» con sede in Genova;
- in data 10 luglio 2026 la Commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso, ha stimato, con espressione unanime, l'Ente soggetto idoneo, in possesso dei requisiti prescritti, a collaborare con il Dipartimento, quale partner del progetto;
- in data 22 luglio 2026 il Dipartimento, nella persona del Direttore e della Responsabile Amministrativa, preso atto del verbale della Commissione, con Decreto n. 3137/2026, verificata la regolarità formale del procedimento, hanno approvato gli atti compiuti dichiarando l'Ente «Il Violino di Einstein APS» idoneo a sottoscrivere Convenzione/Accordo di progettazione con il Dipartimento;

- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 8 settembre 2026, con espressione unanime, ha autorizzato il Direttore a sottoscrivere il presente accordo di partenariato e ogni ulteriore atto utile o necessario;
 - l'Ente «Il Violino di Einstein APS» è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione Associazioni di promozione sociale, in data 5 maggio 2023 e possiede i requisiti di cui agli articoli 4, 5 e 35 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
 - il presente accordo è concluso nell'ambito del modello di amministrazione condivisa di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e all'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, non configura un rapporto sinallagmatico di natura corrispettiva e non dà luogo ad alcuna prestazione di servizi verso corrispettivo; i rimborsi di cui all'art. 5 hanno natura di mero ristoro dei costi effettivamente sostenuti, documentati e quietanzati, e **restano pertanto esclusi dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972;**
 - sorge la necessità di regolamentare, tra le parti, il rapporto di collaborazione in partenariato, fissando compiti, mansioni e obblighi reciproci, attraverso la stipula del presente atto;
 - comunque, a prescindere da ogni regolamentazione adottata, il percorso di co-programmazione e co-attuazione dovrà essere retto, oltre che dal principio di sussidiarietà, dai principi di efficacia, efficienza ed economicità, copertura finanziaria e patrimoniale, con riguardo al primo comma dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, principi che rappresentano anche i parametri per l'interpretazione dell'accordo,
- tutto quanto sopra premesso e ritenuto

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante del presente accordo, e ne formano il primo patto.

Art. 2

Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo le parti, intendono disciplinare la loro collaborazione per la realizzazione di parte del Progetto più ampio, descritto nell'Allegato 1, che si pone come finalità precipua di tutelare, valorizzare e promuovere i luoghi raccontati nei libri, nelle opere liriche, nelle canzoni e nei film e contribuire allo sviluppo culturale e turistico di una città (Genova), che può così rileggersi, riscoprirsi e riappropriarsi di un patrimonio che è al contempo materiale e immateriale.

Le caratteristiche tecniche delle versioni audio dei sette volumi – durata indicativa, formati di consegna, standard qualitativi di registrazione e post-produzione, modalità e piattaforme di pubblicazione – sono definite nell'Allegato 3 (Specifiche tecniche, parametri di conversione,

cronoprogramma e sedi di svolgimento), che costituisce parte integrante del presente accordo. Le Parti concordano che le Opere audio siano realizzate secondo criteri di accessibilità, in modo da risultare pienamente fruibili da persone con disabilità visiva e con difficoltà di lettura.

Art. 3

Durata

Il presente accordo, che avrà efficacia dalla data della sottoscrizione, ha validità legata alla conclusione del Progetto (Allegato 1), incluse tutte le procedure di verifica e di rendicontazione previste dalla normativa primaria e dalla disciplina dell'Università degli Studi di Genova. Comunque, il termine finale, fatta salva la conclusione delle operazioni in corso, non potrà superare il 31.12.2028.

Il cronoprogramma delle attività, con le scadenze di consegna di ciascun volume e le corrispondenti scadenze di rendicontazione, è riportato nell'Allegato 3. Eventuali proroghe dei termini (ad eccezione della scadenza finale dell'accordo) saranno concordate tra le Parti con atto scritto, senza oneri aggiuntivi e salvo diverso accordo, e non comportano modifica dell'importo massimo indicato all'art. 5 del presente atto.

Art. 4

Principi condivisi della co-attuazione

La co-attuazione stabilisce un rapporto innovativo tra Università ed Ente del Terzo Settore, i quali insieme costituiscono una vera e propria partnership dove progettualità, operatività e responsabilità sono condivise dall'inizio alla fine.

La co-attuazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi protagonisti del Terzo Settore, al fine di rispondere ai bisogni della persona e della comunità e quale strumento capace di creare forme di innovazione e soluzioni all'avanguardia.

Le parti, in particolare condividono che la co-attuazione esprima:

una modalità di lavoro congiunto fra pubblico e privato che investe l'intero processo di costruzione di una politica sociale, dalla fase di ideazione a quella di progettazione vera e propria, a quella gestionale, di intervento, fino alla sua valutazione; un'occasione di incontro fra soggetti diversi con potenzialità generative di valore aggiunto.

Il metodo di lavoro si svilupperà su tre piani:

- **istituzionale**, che attiene alla definizione e al mantenimento di una relazione paritetica tra i diversi soggetti coinvolti,
- **progettuale**, nel quale la co-attuazione è finalizzata alla definizione condivisa di obiettivi, strategie di intervento e relative azioni specifiche,

- **gestionale operativo e finanziario**, che attiene allo sviluppo e alla realizzazione di quanto progettato e alla definizione del budget economico-finanziario.

Art. 5

Modalità e risorse

Ciascuna parte contribuirà, con risorse proprie, alla realizzazione del progetto condiviso.

Le parti fanno espresso richiamo a quanto previsto dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, ove non diversamente e più puntualmente specificato nel presente atto.

Al fine di equilibrare la posizione dell'Ente, che dovrà reperire beni e servizi per realizzare le versioni audio dei libri, è prevista la facoltà dell'Ente stesso di chiedere, a condizioni determinate in seguito, il rimborso dei soli costi diretti sostenuti e documentati.

L'importo massimo complessivo riconoscibile all'Ente a titolo di rimborso dei costi sostenuti è pari a euro 8.000,00 (ottomila/00). Il piano finanziario di cui all'Allegato 2 reca una stima prudenziale dei costi pari a euro 5.250,00, determinata sul parametro di 4 ore di audio finito per ciascun titolo; la differenza rispetto all'importo massimo costituisce margine destinato ad assorbire gli scostamenti di durata derivanti dalla revisione in corso dei volumi. L'utilizzo di tale margine, entro il predetto importo massimo, non richiede atto aggiuntivo ed è disposto con approvazione scritta dei referenti di cui all'art. 9, previa verifica di copertura finanziaria. Il rimborso è riconosciuto sui costi effettivamente sostenuti e documentati, entro l'importo massimo.

Sono ammessi a rimborso, in quanto costi diretti, a titolo non esaustivo: i compensi e i rimborsi spese riconosciuti a voci narranti, artisti interpreti ed esecutori, tecnici del suono e professionisti incaricati dall'Ente; i costi di utilizzo o noleggio di studi di registrazione, attrezzature e software, direttamente imputabili all'attività in co-attuazione; i costi di editing, post-produzione e masterizzazione; i costi per l'acquisizione di diritti, licenze e liberatorie ove posti a carico dell'Ente; i premi delle polizze assicurative di cui all'art. 12; le spese di trasferta del personale e dei collaboratori impegnati nelle attività.

Gli importi indicati nell'Allegato 2 si intendono comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto pagata a terzi ove dovuta e di ogni altro onere fiscale e contributivo gravante sull'Ente in relazione ai rapporti instaurati con i collaboratori e i professionisti incaricati.

Il rimborso delle spese, come da piano finanziario allegato al presente atto (Allegato 2) sarà riconosciuto solo su presentazione di:

- a) specifica relazione illustrativa delle attività svolte, sottoscritta digitalmente;
- b) dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate, sottoscritta digitalmente e corredata da relativa documentazione giustificativa e documentazione contabile quietanzata riportante il CIG **BCD1F5F2BF**.

A conclusione delle attività, l'Ente presenterà, entro e non oltre 60 giorni, una relazione conclusiva

delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

L'Ente espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C bancario, dedicato, intestato a **Il Violino di Einstein**, avente le seguenti coordinate: BANCO BPM S.P.A. IBAN **IT92M0503401437000000008578**.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato o alle persone delegate ad operare sullo stesso, l'Ente è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni dall'evento.

La corresponsione dei singoli importi, a titolo di rimborso spese, avverrà su richiesta motivata dell'Ente, sottoscritta digitalmente e corredata dai documenti sopra indicati. Il rimborso verrà erogato dal Dipartimento DIRAAS dietro attestazione di corretto svolgimento delle attività indicate, da parte dei referenti e sarà subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente, attestata da certificazione DURC in corso di validità, ove possibile.

Il Dipartimento, nella persona dei referenti, consegna all'Ente i testi definitivi dei volumi, in formato digitale editabile, con indicazione per ciascuno del numero di caratteri, spazi inclusi. La consegna costituisce presupposto per l'avvio della lavorazione del volume corrispondente e momento di verifica del parametro di durata: entro 15 giorni dalla consegna l'Ente comunica al Dipartimento la durata stimata di ciascuna Opera audio, che verrà eseguita nel minor tempo consentito e comunque entro e non oltre il termine di 60 giorni, calcolata secondo il parametro di conversione indicato nell'Allegato 3, e l'eventuale scostamento rispetto alle 4 ore per titolo. Le Parti aggiornano conseguentemente il piano finanziario, entro l'importo massimo, con approvazione scritta dei referenti di cui all'art. 9.

Il rimborso dei costi è riconosciuto per successivi stati di avanzamento, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 2. A ciascuna richiesta l'Ente allega la documentazione di cui ai commi precedenti, riferita alle consegne cui la richiesta si riferisce.

Il Dipartimento provvede all'erogazione del rimborso nel più breve tempo possibile consentito dalle attività di rendicontazione e amministrativo-contabili e comunque entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa. Eventuali richieste di integrazione documentale sono formulate entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e sospendono il termine per una sola volta.

Qualora l'Ente non sia tenuto all'iscrizione presso gli enti previdenziali e non risulti pertanto acquisibile un Documento Unico di Regolarità Contributiva, la regolarità è attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I fondi necessari alla copertura della collaborazione, ove necessari, sono allocati sulla voce **COAN CO.04.01.02.05.01.08 (spese per organizzazione manifestazioni e convegni) – Progetto 100017-2025-VP-ALTRIPRIVN_001 (VERONICA PESCE - progetto "di Genova in Genova" (ex "Genova Infinita") - contributo Fondazione Compagnia di San Paolo)**, sul Progetto 100017-2023-VP-PNRR-

PRIN_001 e sul Progetto 100017-2025-SD-CONTDIDECO_001 (DIRAAS - contributi da SSU) del budget 2026 del dipartimento.

Art. 6

Destinatari dell'intervento e impatto sul territorio

L'Università di Genova, con le sue molteplici competenze e gli strumenti della ricerca e della divulgazione, guida il progetto che vede quali destinatari diretti tutti gli utenti del territorio cittadino. Tra i destinatari diretti rientrano in particolare le persone con disabilità visiva e le persone con difficoltà di lettura, per le quali le versioni audio dei volumi costituiscono uno strumento primario di accesso al patrimonio culturale.

Gli eventi co-progettati, per loro natura, si stima avranno i seguenti benefici sulla città di Genova.

Impatti sociali

- **Rafforzamento dell'identità cittadina:** valorizzazione della storia, delle tradizioni e del patrimonio culturale genovese.
- **Maggiore coesione sociale:** gli eventi diventano occasioni di incontro tra cittadini e cittadine di diverse età, provenienze e quartieri.
- **Partecipazione attiva della comunità:** associazioni, scuole, enti di formazione e realtà del terzo settore possono essere coinvolte nella partecipazione.
- **Inclusione e accessibilità culturale:** eventi diffusi sul territorio permettono di raggiungere persone che normalmente partecipano meno alla vita culturale.
- **Miglioramento della qualità della vita:** una maggiore offerta culturale rende la città più vivace e attrattiva per residenti e giovani.

Impatti territoriali e urbanistici

- **Valorizzazione di spazi pubblici e quartieri:** piazze, vicoli del centro storico, aree portuali e periferie possono essere riscoperti attraverso le iniziative culturali co-programmate.
- **Rigenerazione urbana:** eventi ricorrenti possono contribuire al recupero e alla riqualificazione di aree depresse.
- **Maggiore fruizione del patrimonio culturale:** musei, palazzi storici, teatri e siti monumentali acquisiscono maggiore visibilità.
- **Miglioramento dell'immagine della città:** Genova può consolidare il proprio posizionamento come destinazione culturale oltre che turistica.

Impatti sulla reputazione e sull'attrattività

- Crescita della notorietà a livello nazionale e internazionale della città di Genova.
- **Promozione del brand territoriale** legato a cultura, mare, innovazione e patrimonio storico.
- **Attrazione di studenti e di studentesse, professionisti e studiosi,** favorendo lo sviluppo dell'economia della conoscenza.

- **Sviluppo di reti e collaborazioni** con altre città, istituzioni culturali e organizzazioni internazionali.

Art. 7

Compiti dell'Università degli Studi di Genova – Dipartimento DIRAAS

Il Dipartimento, in qualità di capofila di progetto, si impegna a:

- curare la programmazione generale degli interventi;
- promuovere l'integrazione delle attività sviluppate nella comunità, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- individuare all'interno della propria organizzazione le persone che affiancheranno i referenti nella co-progettazione;
- promuovere il raccordo con i referenti degli altri enti pubblici e privati;
- partecipare ai momenti di raccordo tecnico e amministrativo con i referenti dell'ETS;
- vigilare e verificare la qualità dei servizi e degli interventi previsti dalla co-progettazione, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte di competenza dell'Ente.

Il Dipartimento, nella persona dei referenti, consegna inoltre all'Ente i testi definitivi dei volumi, nei termini previsti dal cronoprogramma di cui all'Allegato 3 e con le modalità stabilite all'art. 5.

È istituito un Tavolo di co-attuazione, composto dai referenti di cui all'art. 9, che si riunisce con cadenza almeno bimestrale, anche in modalità telematica, per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione congiunta delle attività. Di ogni seduta è redatto verbale sottoscritto dalle Parti. Le verifiche di qualità di cui al presente articolo sono svolte in seno al Tavolo, in coerenza con il carattere paritetico della relazione definito all'art. 4.

Art. 8

Compiti dell'Ente del Terzo Settore

L'Ente si impegna a:

- attuare gli interventi previsti, esito della co-progettazione, come atteso dall'Allegato 1, nella parte di competenza, e dalle eventuali modifiche e/o integrazioni definite nel percorso di co-progettazione, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia e coerentemente con le indicazioni in tema di rendicontazione finanziaria;
- individuare e mettere a disposizione le risorse necessarie per le finalità condivise;
- fornire all'Università degli Studi di Genova Dipartimento DIRAAS, in qualità di capofila del progetto, i dati qualitativi e quantitativi dell'attività svolta, corredati dalle pezze giustificative richieste al fine di consentire il monitoraggio delle attività progettate, secondo le tempistiche previste dai rispettivi referenti;

- predisporre relazioni periodiche e la relazione complessiva finale sull'attività svolta e sugli effetti della medesima sul territorio;
- partecipare ai momenti di co-progettazione nel periodo di validità dell'accordo, tramite le persone referenti individuate, inclusi i momenti dedicati all'individuazione delle piattaforme in rete sui cui rendere disponibili i contenuti audio prodotti per la piena realizzazione dell'accessibilità che costituisce un aspetto centrale del progetto.
- conservare, per il tempo necessario previsto dalla normativa in materia e dai regolamenti di Ateneo, tutta la documentazione, in maniera ordinata, con particolare riguardo ai documenti contabili utilizzati per la rendicontazione.

Art. 9

Referenti

Per il DIRAAS, vengono confermati quali referenti i docenti Alessandro Ferraro e Veronica Pesce.

Per l'Ente partner, vengono indicati quali referenti Valentina Ferraro e Sandro Ghini.

Ogni comunicazione relativa all'esecuzione del presente accordo è indirizzata ai referenti e, per gli atti formali, agli indirizzi di posta elettronica certificata delle Parti.

Art. 10

Riservatezza

Le parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività in co-progettazione.

L'obbligo di riservatezza permane per i cinque anni successivi alla conclusione del Progetto. Esso non si applica alle informazioni divenute di pubblico dominio per causa non imputabile alla Parte ricevente, ai contenuti destinati per loro natura alla pubblicazione nell'ambito del Progetto, né alle informazioni la cui divulgazione sia imposta dalla legge o da obblighi di trasparenza gravanti sulle Parti, anche da circolare o regolamenti dell'Università degli Studi di Genova o del Dipartimento.

Art. 11

Sicurezza

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9/4/2008, numero 81 integrato con il D. lgs. 3/8/2009, numero 106, si stabilisce che le parti si assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente accordo.

Le attività si svolgono presso le sedi indicate nell'Allegato 3. Qualora le attività si svolgano presso strutture nella disponibilità di una delle Parti, questa fornisce all'altra le informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione ed emergenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;

ove ne ricorrano i presupposti, le Parti procedono congiuntamente alla redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Art. 12

Coperture assicurative

Il Dipartimento dà atto che il personale universitario che svolgerà le attività oggetto del presente accordo è in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

L'Ente garantisce analoga copertura assicurativa ai rappresentanti ed eventuali collaboratori e persone volontari e volontarie impegnate nello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo.

Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

I premi delle polizze stipulate dall'Ente ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017 per le persone volontarie e volontari, nonché delle polizze stipulate per i collaboratori e le collaboratrici, i professionisti e gli artisti impegnati nelle attività oggetto del presente accordo, sono ammessi a rimborso ai sensi dell'art. 5.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia in protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 e, quanto all'Università degli Studi di Genova, dal Regolamento in materia di trattamento dei dati personali emanato dall'Ateneo con D.R. n. 4987 del 02.12.2020.

I dati personali saranno trattati all'interno dei Dipartimenti coinvolti e dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE e riassunti al link <https://unige.it/privacy>.

Le Parti agiscono quali titolari autonomi del trattamento per i dati personali trattati nell'ambito delle rispettive attività. Qualora nello svolgimento del Progetto si determinino trattamenti le cui finalità e i cui mezzi siano definiti congiuntamente, le Parti stipulano apposito accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679. Nessuna delle Parti agisce quale responsabile del trattamento per conto dell'altra, salvo diverso accordo scritto.

Art. 14

Proprietà intellettuale e utilizzazione delle Opere audio

1. Le versioni audio dei volumi realizzate nell'ambito del Progetto (di seguito «Opere audio») sono prodotte dall'Ente sulla base della curatela scientifica del Dipartimento.
2. Le Parti sono contitolari, in parti uguali, dei diritti di utilizzazione economica sulle Opere audio. Ciascuna Parte ha facoltà di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico e mettere a disposizione le Opere audio per finalità istituzionali, culturali, didattiche, divulgative e comunque non commerciali, senza limiti di tempo e di territorio, con obbligo di menzione dell'altra Parte.
3. I diritti connessi spettanti al produttore del fonogramma ai sensi degli artt. 72 e seguenti della L. 22 aprile 1941, n. 633, restano in capo all'Ente, che li esercita in conformità a quanto previsto al comma 2.
4. Restano impregiudicati i diritti morali degli autori dei testi e i diritti degli artisti interpreti ed esecutori.
5. Ogni utilizzazione delle Opere audio a fini commerciali è subordinata a preventivo accordo scritto tra le Parti, che ne disciplina anche la ripartizione dei proventi.
6. Le Parti concordano di pubblicare le Opere audio con licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale, compatibilmente con i diritti dei terzi di cui all'articolo seguente.

Art. 15

Diritti di terzi, liberatorie e manleva

1. Le Parti danno atto che i testi letterari, i brani musicali e i materiali audiovisivi oggetto delle Opere audio possono essere protetti dal diritto d'autore e dai diritti connessi, e che la loro utilizzazione richiede l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte dei titolari (autori e autrici, eredi, case editrici, produttori fonografici) nonché l'assolvimento degli obblighi verso SIAE e SCF.
2. Il Dipartimento, su indicazione dei referenti scientifici, in qualità di capofila e titolare della curatela scientifica del Progetto, assume a proprio carico, per quanto di propria competenza e sulla base delle informazioni e della documentazione fornite dai referenti scientifici, l'individuazione dei titolari dei diritti, la richiesta e l'acquisizione delle relative autorizzazioni e licenze, nonché i costi conseguenti. I referenti scientifici sono tenuti a fornire al Dipartimento le informazioni e la documentazione in loro possesso necessarie ai fini dell'individuazione dei titolari dei diritti e a segnalare tempestivamente l'eventuale presenza, nei volumi, di contenuti di terzi soggetti a diritti.
3. L'Ente avvia la lavorazione di ciascuna Opera audio soltanto dopo aver ricevuto dal Dipartimento evidenza scritta, anche sulla base delle informazioni e della documentazione trasmesse dai referenti scientifici, dell'avvenuta acquisizione delle autorizzazioni relative ai contenuti del volume

corrispondente. Il ritardo nell'acquisizione delle autorizzazioni non è imputabile all'Ente e determina il corrispondente slittamento dei termini di consegna.

4. Il Dipartimento manleva e tiene indenne l'Ente da ogni pretesa, azione o richiesta di terzi relativa alla titolarità o alla violazione di diritti d'autore e diritti connessi relativi ai contenuti originariamente presenti nei volumi e da esso messi a disposizione dell'Ente. La manleva si estende ai diritti all'immagine e alla voce esclusivamente nella misura in cui tali diritti siano riferiti a contenuti già presenti nei volumi e messi a disposizione dell'Ente dal Dipartimento. Restano esclusi dalla presente manleva i diritti relativi alle voci narranti, agli artisti interpreti ed esecutori e, più in generale, alle prestazioni artistiche o alle registrazioni realizzate dall'Ente nell'ambito della produzione delle Opere audio. Nei rapporti interni tra il Dipartimento e i referenti scientifici, ciascun referente risponde delle informazioni, dichiarazioni e indicazioni da esso fornite in relazione ai contenuti dell'opera e alla sussistenza dei relativi diritti, nonché delle conseguenze derivanti dall'eventuale omessa o inesatta segnalazione di diritti di terzi, fatti salvi i casi in cui la relativa responsabilità non sia a esso imputabile.

5. L'Ente acquisisce e conserva le liberatorie delle voci narranti e degli artisti interpreti ed esecutori da esso ingaggiati, con espressa autorizzazione all'utilizzo delle registrazioni secondo quanto previsto all'articolo precedente, e ne trasmette copia al Dipartimento. L'Ente resta altresì responsabile dell'acquisizione delle eventuali ulteriori autorizzazioni e liberatorie necessarie in relazione alle persone da esso ingaggiate e alle attività di registrazione e produzione delle Opere audio.

Art. 16

Collaborazioni e affidamenti a terzi

Per la realizzazione delle attività di propria competenza l'Ente può avvalersi di volontari, di personale dipendente o con rapporto di collaborazione, nonché di professionisti, artisti e imprese terze, ivi compresi studi di registrazione e service tecnici, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e di quanto previsto dagli artt. 17 e 33 del D.Lgs. n. 117/2017. Tali affidamenti non configurano subappalto e i relativi costi sono ammessi a rimborso ai sensi dell'art. 5.

Art. 17

Comunicazione, visibilità e crediti

1. Ogni materiale di comunicazione, promozione e diffusione relativo al Progetto e alle Opere audio riporta i loghi di entrambe le Parti e la menzione del sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo (ovvero di altra istituzione o ente privato o pubblico ritenuto dalle parti), secondo le rispettive linee guida di immagine coordinata.

2. In apertura o in chiusura di ciascuna Opera audio, e nelle relative schede descrittive sulle piattaforme di pubblicazione, è riportata la menzione: «realizzato da Il Violino di Einstein APS in partenariato con l'Università degli Studi di Genova – Dipartimento DIRAAS».

3. Ciascuna Parte autorizza l'altra all'uso del proprio logo e della propria denominazione per le sole finalità del Progetto e per la durata del medesimo. Ogni utilizzo ulteriore richiede autorizzazione scritta.

Art. 18

Recesso, risoluzione e sopravvenuta carenza di copertura finanziaria

1. Ciascuna Parte può recedere, per gravissimi motivi da giustificare, dal presente accordo con preavviso di almeno 60 giorni, da comunicarsi all'altra a mezzo posta elettronica certificata.
2. In caso di recesso del Dipartimento, di risoluzione per causa non imputabile all'Ente, ovvero di sopravvenuta riduzione, revoca o mancata erogazione delle risorse di cui all'art. 5, il Dipartimento riconosce all'Ente il rimborso di tutti i costi ammissibili già sostenuti e documentati alla data di efficacia del recesso, nonché degli impegni giuridicamente vincolanti già assunti verso terzi e non altrimenti risolvibili senza oneri.
3. In caso di grave e reiterato inadempimento, la Parte non inadempiente può risolvere l'accordo previa diffida a adempiere con termine non inferiore a 30 giorni, ai sensi dell'art. 1454 del Codice civile.
4. Il recesso e la risoluzione non pregiudicano la validità delle attività già realizzate né i diritti maturati sulle Opere audio già consegnate, che restano disciplinati dall'art. 14.

Art. 19

Modifiche e variazioni del piano finanziario

Ogni modifica al presente accordo e ai suoi allegati è valida soltanto se risultante da atto scritto sottoscritto da entrambe le Parti e dai referenti. Sono ammesse, previo accordo scritto tra i referenti di cui all'art. 9, variazioni compensative tra le voci del piano finanziario di cui all'Allegato 2, fermo restando l'importo massimo complessivo.

Art. 20

Controversie – Tentativo di conciliazione

Le Parti si impegnano affinché qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra loro in relazione al presente accordo, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sia oggetto di definizione amichevole.

In caso di mancato esito del tentativo di bonario componimento, per ogni controversia sarà competente il Foro di Genova.

Art. 21

Oneri tributari e disciplina fiscale

Il presente atto, stipulato nella forma della scrittura privata con sottoscrizione contestuale, è esente da imposta di bollo in applicazione dell'articolo 82, comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 82 del d.lgs. 117 del 2017 e ai sensi dell'articolo 4 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131 del 1986 con onere a carico della parte richiedente.

Art. 22

Norma di chiusura

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si applicheranno le norme del Codice civile e quelle richiamate in parte premessa; troveranno applicazione, inoltre, le norme dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova e dei regolamenti emanati in materia di procedimento amministrativo, di trasparenza, di protezione dei dati personali e di contabilità.

Il presente accordo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e si intende perfezionato alla data dell'ultima sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova,

Allegato 1: Progetto

Allegato 2: Piano finanziario-budget

Allegato 3: Specifiche tecniche, parametri di conversione, cronoprogramma e sedi di svolgimento

Per il Dipartimento di Italianistica, Romanistica,
Antichistica, Arti e Spettacolo
Il Direttore
Prof. Duccio Tongiorgi

DUCCIO
TONGIORGI
Università
degli Studi di
Genova
12.10.2026
12:37:06
GMT+02:00

Per ETS
Il Presidente e legale rappresentante
Valentina Ferraro



Signed with  NamirialSign

VALENTINA FERRARO
09/10/2026 13:04:42 UTC+0200

I REFERENTI SCIENTIFICI

Prof.ssa Veronica Pesce
(F.to digitalmente)

VERONICA
PESCE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA
07.10.2026
12:13:29
GMT+02:00

Prof. Alessandro Ferraro
(F.to digitalmente)